Siracusa. Possibile scorta per il sindaco Garozzo. Strategia della tensione? Gli episodi non sarebbero collegati

Dalla piega che prenderanno le indagini in corso sull'intimidazione al sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, verrà stabilito se assegnare al primo cittadino una scorta. E' uno degli aspetti discussi durante il vertice con le forze dell'ordine in Prefettura.
Se dovesse emergere una matrice "mafiosa", scatterebbe in automatico la misura di protezione. Qualora le evidenze dovessero, invece, essere riconducibili ad un atto delinquenziale "singolo" e senza precisa regia allora non sarebbe disposta la scorta.
C'è poi da capire se gli ultimi episodi siano riconducibili ad una stessa regia. Per la verità, non pare esserci una mano comune che avrebbe ordito una sorta di strategia del terrore.
Il sindaco Garozzo, comunque, non pare molto interessato alla discussione sulla scorta. "L'episodio non mi condizionerà nella vita amministrativa ed in quella privata", assicura nel corso di una lunga chiacchierata su FM ITALIA ed FM ITALIA TV (872 dgt). Trovate di seguito la versione integrale.

Siracusa. La criminalità rialza la testa, "è il lascito della mafia degli anni 80". Parla l'ex capo della Mobile, Migliore

La criminalità rialza la testa. Rapine in pieno giorno, bombe carta, auto incendiate, l’intimidazione al sindaco. Siracusa sembra lentamente sprofondare sotto quella cappa di terrore che sembrava consegnata alla storia. Siamo ancora lontani da quei terribili anni ’80, quando la mafia sparava e uccideva senza riguardo e l’aria era tesa in tutta la provincia. Ma i segnali di recrudescenza criminale preoccupano e segnalano la presenza di una delinquenza che vuola ancora “condizionare” in qualche misura la vita cittadina. Come affrontare e vincere questa deriva? Lo abbiamo chiesto ad Angelo Migliore, l’ex capo della Squadra Mobile di Siracusa che a cavallo tra anni ’70 e ’80 guidò indagini ed operazioni che assestarono durissimi colpi alla mafia. E’ anche autore di un interessante libro, “Come nasce una mafia” un viaggio nelle viscere della provincia “babba”.

Siracusa. La risposta alla sfida lanciata dalla

criminalità: più pattugliamenti e più telecamere

E’ stata anticipata ad ieri pomeriggio la riunione del comitato per l’ordine e la sicurezza pubblica. In Prefettura, insieme ai vertici provinciali delle forze dell’ordine, anche il sindaco di Siracusa, Giancarlo Garozzo, vittima di un atto intimidatorio lo scorso martedì.
Con il prefetto Giuseppe Castaldo è stato affrontato il momento delicato che la città capoluogo sta vivendo. Una recrudescenza di episodi criminali – tra cui due bombe carta e l’incendio all’auto del primo cittadino – che richiede un innalzamento del livello di guardia. Sebbene non si possa parlare di una regia unica e di criminalità organizzata – gli episodi sono considerati slegati uno dall’altro – chiara la strategia emersa al termine del confronto.
Da subito aumentata la presenza e la visibilità di pattuglie di Carabinieri, Polizia e Guardia di Finanza in luoghi ritenuti “sensibili”. Un pattugliamento intensificato, in vari orari, anche per far percepire ai cittadini la vicinanza delle forze dell’ordine il cui numero dovrebbe crescere – come uomini – nel giro di poche settimane.
Definite anche le modalità per accedere, grazie alla cabina di regia della Prefettura, al Patto per la Sicurezza ed ai fondi correlati, che verranno utilizzati da subito per aumentare le telecamere di vigilanza presenti in città. Al vaglio anche la possibilità di implementare la rete video attingendo alle immagini degli impianti dei singoli esercenti.

Siracusa. Per salvare il Parco Robinson si fa avanti una associazione: custodia e vigilanza a costo zero

Abbandonato ai vandali ed agli incivili, il parco Robinson di Bosco Minniti attende il colpo di grazia. La grande area a verde (una volta) e attrezzata (una volta) nel popolare quartiere Akradina è diventata negli anni terra di nessuno, dove razzie e furti sono ormai quotidianità.

Con coraggio, prova a cambiare il triste andazzo l'associazione Club Siracusa C.B. Zeus. Il presidente, Francesco Fazzina, ha incontrato i vertici della Circoscrizione formalizzando, nel corso di un'apposita riunione di Consiglio, la richiesta di affidamento in custodia h24 del parco.

L'associazione è disponibile a prendersi cura della struttura senza gravare sulle casse comunali. Chiede, però, che il Comune provveda a ripristinare la recinzione esterna (rubata in alcuni tratti, ndr) e l'edificio che si trova all'interno del parco. Previsto il coinvolgimento di altre associazioni, anche di protezione civile, da coinvolgere in iniziative per la manutenzione, pulizia oltre che – ovviamente- controllo del bene comunale.

La proposta è stata inviata agli uffici comunali e attende adesso pronta risposta.

Siracusa. Reddito di inclusione, dal primo dicembre si presentano le domande: ecco come

(c.s.) “Dal prossimo 1 dicembre possono essere presentate le domande per l’erogazione del reddito di inclusione, previsto dalla recente normativa in materia di contrasto alla povertà. Il REI sarà erogato dal 1° gennaio 2018. Invito quanti sono interessati a recarsi presso gli uffici del settore Servizi sociali o presso le Circoscrizioni di appartenenza dove potranno trovare la massima assistenza”: lo dichiara l’assessore alle Politiche sociali, Giovanni Sallicano.
Il Rei, che si compone di due parti, prevede un beneficio economico erogato mensilmente attraverso una carta di pagamento elettronica; e un progetto personalizzato di attivazione di inclusione sociale e lavorativa.
Stringenti i requisiti richiesti: il “Rei” potrà essere erogato alle famiglie al cui interno ci sia la presenza di un minorenne, di una persona con disabilità con un suo genitore o tutore, di una donna in stato di gravidanza accertata, o di un componente che abbia compiuto 55 anni con specifici requisiti di disoccupazione.
A questo va aggiunto un valore ISRE in corso di validità non superiore a 6mila euro o un valore ISEE non superiore a 3mila euro; un patrimonio immobiliare, diverso dalla casa di abitazione, del valore non superiore a 20mila euro; un patrimonio mobiliare, quali deposito e conti correnti, non superiore a 10mila euro, ridotto a 8mila per la coppia e a 6mila per la persona sola. Infine l’assenza di percezione di prestazioni NASpI, di ammortizzatori sociali di sostegno in caso di disoccupazione involontaria; non possesso di autoveicoli o motoveicoli immatricolati la prima volta nei 24

mesi precedenti la richiesta, con esclusione di quelli destinati a persone con disabilità.
Il beneficio economico varia in base al numero dei componenti il nucleo familiare e alle risorse già in possesso, andando da un minimo di 187,50 euro fino a 485,41 al mese.
La misura, concessa per un periodo massimo di 18 mesi, è rinnovabile per altri 12 .

Augusta. Non chiude la sede Inps, esultano i sindacati: "atto responsabile"

La sede Inps di Augusta non chiuderà. Almeno non al momento. “La sospensione di quella chiusura è un atto responsabile e di grande rispetto per un territorio già vittima di troppi scippi e dismissioni”, commentano i segretari generali di Cgil, Cisl e Uil (Roberto Alosi, Paolo Sanzaro e Stefano Munafò).
“La decisione della direzione centrale organizzazione e sistemi informativi dell’istituto accoglie quanto noi abbiamo sostenuto in questi mesi insieme alle categorie maggiormente interessate, quelle dei Pensionati e della Funzione Pubblica. Ora non bisogna abbassare la guardia”, aggiungono i tre segretari. L’attenzione rimane comunque alta perché anche nel prossimo riesame degli organi del nuovo regolamento sul decentramento territoriale dell’istituto, l’Inps mantenga la propria presenza ad Augusta.

Siracusa. "Cambiamo l'aria", raccolta firma sabato in Largo XXV Luglio

Si chiama “Cambiamo l’Aria” ed è la campagna nazionale promossa dal comitato nazionale “Legge Rifiuti Zero” a cui aderisce anche Siracusa. Banchetto di raccolta firme sabato 18 novembre, dalle 17 alle 22, in piazzale XXV Luglio.
L’associazione Rifiuti Zero Siracusa sposa il “Firma Day” perchè Siracusa “è città che si trova a ridosso di un sito sensibile, quello del polo petrolchimico, che è causa di immissione nell’atmosfera di sostanze inquinanti ed odorigene che destano notevole preoccupazione fra i cittadini del quadrilatero Augusta, Melilli, Priolo e Siracusa”, spiega il portavoce Salvo La Delfa.
Attraverso la raccolta firme si richiedono, a livello nazionale, urgenti misure correttive necessarie per invertire la situazione ambientale critica, testimoniata anche dal rapporto “EcoSistema Urbano 2017”.
La campagna è a supporto del ricorso al Tar Lazio per l’abrogazione dell’art. 35 del “Sblocca-Italia” ed è mirata a raccogliere firme per tre diverse petizioni da presentare al Parlamento italiano per introdurre modifiche alla Legge 549/1995 ed al T.U. Ambiente D.Lgs. 15/2/2016. “Dobbiamo colmare il vuoto normativo nazionale sul diffuso e nocivo inquinamento olfattivo prodotto dagli impianti industriali e per incrementare fortemente l’importo del contributo Conai destinato ai Comuni per essere utilizzato per attività di raccolta, riciclaggio e recupero delle varie frazioni differenziate”, dice ancora La Delfa.

Siracusa. "Industriamoci": le imprese incontrano gli studenti, Confindustria e Fermi insieme

Ottava edizione di “Industriamoci – Pmi day”. Dal 2010, ogni anno, le piccole e medie imprese di Confindustria aprono le porte agli studenti, agli amministratori degli enti locali, agli organi di informazione e a tutti coloro che interagiscono con le attività delle aziende.
Pensata per contribuire a diffondere la conoscenza della realtà produttiva delle imprese e il loro impegno quotidiano a favore della crescita, è un’occasione per raccontare la storia dell’azienda, l’orgoglio, i valori e la cultura che sottostanno al lavoro quotidiano delle persone che ne fanno parte.
L’Ottava Giornata Nazionale delle Pmi, a cura della Piccola Industria di Confindustria Siracusa, guidata da Sebi Bongiovanni, si svolgerà venerdì 17 novembre alle 9.30 nella sede della Ecocontrol Sud, a Priolo in contrada Cava Sorciaro, presso il Cerica.
Protagoniste saranno le quinte classi (indirizzo chimico-ambientale) dell’Istituto Tecnico Fermi di Siracusa, accompagnate dal dirigente scolastico Antonio Ferrarini. A riceverle, Nestore De Sanctis, amministratore unico della società.
Saranno presenti il presidente di Confindustria Siracusa, Diego Bivona, il dirigente della Prefettura, Marco Oteri, il responsabile dell’Ufficio Scolastico di Siracusa, Emilio Grasso, e il segretario provinciale dell’Assostampa, Prospero Dente.
Il Pmi Day è promosso nell’ambito della XVI Settimana della Cultura d’impresa, organizzata da Confindustria, ed è inserita

nella Settimana Europea delle Pmi promossa dalla Commissione europea.

Siracusa. Maltempo, allerta meteo arancione. Scuole aperte, la Protezione Civile invita alla prudenza

Si fanno più intense le precipitazioni. Il Dipartimento Regionale di Protezione Civile dirama, nel suo bollettino, l'allerta meteo arancione. E' il terzo livello di allerta su quattro: indica situazione di pre-allarme.
Paroloni che non devono ingenerare panico. Sono collegate, in particolare, al rischio idrogeologico per via di piogge che da sparse passano a diffuse, anche a carattere di rovescio o temporale, sulla Sicilia orientale, "con quantitativi cumulati da moderati a puntualmente elevati.
La Protezione Civile comunale di Siracusa invita alla prudenza. Diffusa via sms la comunicazione standard: "Allerta meteo arancione dalle 00 alle 24 di domani 16 novembre. Si consiglia di limitare gli spostamenti al minimo indispensabile".
Le scuole rimarranno regolarmente aperte.

Siracusa. Dopo l'intimidazione, Garozzo su FM ITALIA: "Paura? Ho spalle larghe. Ora fare luce su accaduto"

La notizia dell’intimidazione lo ha raggiunto a Roma, dove si trovava per impegni istituzionali. A chiamarlo, la moglie. “Giancarlo, ci hanno bruciato la macchina”. Poi qualche comprensibile istante di smarrimento, mentre in viale Santa Panagia l’odore di bruciato riempie le narici e lo smarrimento è visibile sui volti di quanti assistono allo spegnimento delle fiamme.
Giancarlo Garozzo, il sindaco di Siracusa, ha deciso di anticipare il ritorno in città. Questa mattina il volo, intanto per un abbraccio alla famiglia. “Io ho le spalle larghe, ma l’amarezza è tanta. Soprattutto perchè cose così toccano gli affetti familiari”, dice con il pensiero alla moglie ed alla figlia piccola. “Paura? Solo gli sciocchi non ce l’hanno”, dice intervenendo al telefono su FM ITALIA, alla prima intervista dopo l’intimidazione. “Ora però vince il fastidio. Invito a non sottovalutare e a non ingigantire l’accaduto. Spero che le forze dell’ordine, verso le quali nutro grande fiducia, ci dicano presto cosa è successo e perchè”.
Certo che il gesto vale anche come una sfida alla città, di cui si tocca un “simbolo”. Condiviso o no, volenti o nolenti, il primo cittadino è anche la città. “Bisogna capire da dove arriva questa roba qua”, ripete Garozzo.
Che ringrazia tutti per la solidarietà. “Migliaia di messaggi. Dobbiamo difendere i principi della legalità a Siracusa. L’accaduto è di una gravità inaudita. Ai siracusani dico:

siate più collaborativi contro l’illegalita diffusa. Denunciate. E abbiate fiducia nelle forze dell’ordine e nelle istituzioni”.